

Pio Ricovero Paganini-Rè per gli invalidi, Bellinzona

"Quod superest date pauperibus"

Atto di fondazione.

Estratto dal testamento 31 dicembre 1918 della Signora FLORA RÈ
vedova fu Colonnello SEVERINO PAGANINI, decessa in Bellinzona il 28 aprile 1919,
testamento pubblicato dal Notaio Dr. Raimondo Rossi davanti alla Pretura di Bellinzona il 30 aprile 1919

"Lascio a titolo di legato ad una fondazione che col presente atto costituisco come fondazione di famiglia, sotto la denominazione "Pio Ricovero Paganini-Rè per gli invalidi" con sede in Bellinzona, tutti gli stabili di mia proprietà, e precisamente gli stabili posti in Bellinzona nel quartiere di San Giovanni, di provenienza della eredità del compianto mio padre Angelo Martignoni-Rè, coll'obbligo di rispettare i contratti di locazione in corso.

La fondazione che costituisco, sarà retta dalle norme seguenti che mi riservo di specificare meglio se lo riterrò necessario.

- a) Il Pio Ricovero Paganini-Rè in Bellinzona è destinato a soccorrere colle sue rendite le persone vecchie inabili al lavoro e bisognose di assistenza, senza distinzione di nazionalità, ma domiciliate in Bellinzona da almeno cinque anni. Le condizioni di ammissione saranno stabilite dalla Commissione amministratrice.
- b) L'assistenza dovrà essere prestata sotto forma di ricovero. Restano pertanto esclusi i soccorsi a persone non degenti nell'Istituto.
- c) Al Ricovero dovrà di preferenza essere destinata parte della Casa in San Giovanni. L'Amministrazione potrà però procedere alla vendita di detto stabile quando ciò giudichi conveniente, alla condizione che abbia a procurare al Ricovero un'altra sede adatta.
- d)
- e) La fondazione sarà amministrata da una Commissione di tre membri nominati dal-

l'Amministratore Apostolico del Cantone Ticino, il quale avrà la vigilanza sulla Amministrazione secondo le norme che saranno stabilite da speciale regolamento da elaborare dalla Commissione d'accordo coll'Amministratore Apostolico. Uno almeno degli amministratori sarà laico, uno sarà scelto fra i Canonici del Capitolo della Collegiata di Bellinzona, ed uno sarà liberamente designato dall'Amministratore Apostolico. Primo amministratore laico sarà il signor Dr. Raimondo Rossi, da Arzo in Bellinzona, il quale resterà in carica sino al suo decesso o sino alla sua inabilità o sino a quando rassegnerà le dimissioni.

- f) La Direzione del Ricovero sarà sempre affidata ad un ordine di Suore designato dalla Amministrazione.
- g)
- h)
- i) Sarà in facoltà dell'Amministrazione di ammettere invalidi anche contro pagamento di diarie allo scopo di aumentare i redditi del Ricovero e di completare i redditi stessi.
- k) Qualora per una ragione qualsiasi il Pio Ricovero non potesse funzionare secondo lo scopo da me voluto, potrà la Amministrazione, d'accordo coll'Amministratore Apostolico, cambiare lo scopo purchè il nuovo scopo sia sempre di beneficenza a vantaggio delle persone domiciliate in Bellinzona, ed il carattere ed il nome della fondazione sieno mantenuti come è da me indicato.

La Fondazione è stata iscritta al Registro di commercio il 18 giugno 1919 (Foglio ufficiale svizzero di Commercio del 23 giugno 1919, e Foglio ufficiale del Cantone Ticino No. 52 del 1° luglio 1919).

La COMMISSIONE AMMINISTRATRICE è composta da:

S. E. Rev. Monsignor AURELIO BACCIARINI, Vescovo, a Lugano.
Dr. RAIMONDO ROSSI, a Bellinzona.
Canonico Don ANTONIO ROSSI, a Bellinzona.